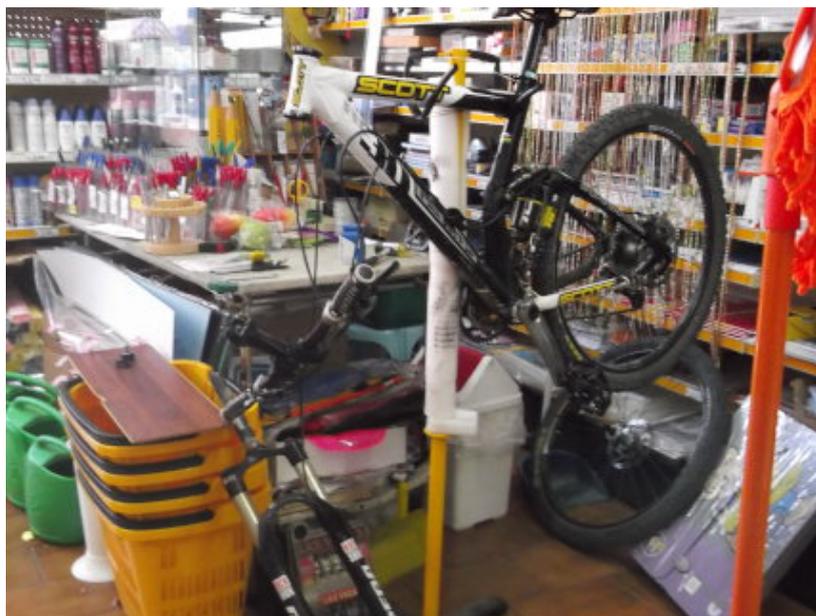


sfiliamo gli eventuali distanziali



con una mano sosteniamo la forcella e con l'altra sfiliamo via l'attacco manubrio lasciandoli a penzoloni



con l'aiuto di un perno e del martello, battiamo il bordo interno della serie sterzo avendo cura di battere in zone opposte della circonferenza. Se non viene via, usare una certa forza.



Una volta sfilate la parte superiore e quella inferiore



si procede alla sostituzione, pulire le zone e distribuire uno strato di grasso lungo la circonferenza del tubo sterzo.

Accoppiare il ricambio con il tubo sterzo, battere interponendo la barra in legno.



Controllare che le due parti siano giunte a battuta e che siano accoppiate in modo uniforme



Quindi procedere al montaggio in senso inverso. Inserire il canotto forcella, eventuali distanziatori, inserire l'attacco manubrio ed avvitare il tappo. Rimontare la ruota anteriore.



Ora viene la parte più delicata e legata alla esperienza ed alla sensibilità di chi opera. Smontare la bike dal cavalletto e posizionarla a terra.

Il bullone superiore va stretto tenendo conto che la forcella non dovrà dondolare ma essere ben fissa, senza però serrare troppo per evitare che i cuscinetti vengano compressi.

Ripetiamo l'operazione descritta ad inizio lezione relativa al controllo del movimento della forcella.

Solleciamo la ruota e facciamo girare il manubrio a destra e sinistra . Se il movimento è fluido, abbiamo raggiunto il punto ideale.

Serriamo i due bulloni che stringono il tubo della forcella ed il gioco è fatto.

Ora siamo pronti per godere delle nostre fatiche.... E giù da una bella discesa.

E' buona norma, dopo una prima uscita, ricontrollare il serraggio dei bulloni....

E buon divertimento

NB: Questo mio lavoro non vuole avere la presunzione di insegnare niente e a nessuno è solo un modo di condividere le mie conoscenze. Chi opera lo fa a suo rischio e pericolo.

GAUDIO TONINO